FAMIGLIA FELICE

2011

Scout d'Europa

Rivista mensile AGOSTO 2011 - N. 12- Anno XXXV - Sped. in abb. post. Art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di Padova - ISSN 1127 - 0667

Scout d' Europa

FAMIGLIA FELICE
Associazione Italiana
Guide e Scouts d'Europa Cattolici
Federazione dello Scautismo Europeo
Anno XXXV - N.12

AGOSTO 2011
Famiglia Felice
Per Coccinelle e Lupetti

Direttore Responsabile:
Giuseppe Losurdo

Direzione, Redazione e Amministrazione:
Via Anicia, 10 - 00153 Roma
Sito Internet: **www.fse.it**
e-mail: **ffcoccinelle@fse.it** e **ffLupetti@fse.it**

Commissari Nazionali:
Keti Vitillo (Branca Coccinelle)
Fabrizio Cuozzo (Branca Lupetti)

Redazione a cura di:
Lucia Paglione e Manfredo De Santis

In Redazione:
Angela Turchiano, Melissa Gammeri, Sabrina Ferrazzin, Francesca Vona, Enza Borgia, Alice Zanchettin, Beatrice Borsato, Emanuele Martinez, Giuseppe Losurdo, Luca Allulli, Francesco Pinto, Massimo Pannuti, Stefano Longhi, Andrea Macco.

Disegnl di Stefano Longhi

Hanno collaborato: Giulia Breda, Alessandra Skof, Daniela Iacopino, Daniela Barbaro.

Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 17404 del 29.9.1978
Spedizione in a.p. art.2 comma 20/c legge 662/96
Filiale di Padova

Rivista associata all'Unione Stampa Periodica Italiana

Stampa: T. ZARAMELLA - REALGRAF snc
Selvazzano (PD) - tel. 049.8979371
Finito di stampare nel mese di MAGGIO 2011

SOMMARIO

Attorno alla Rupe	pag	3
L'angolo di Baloo	pag	5
Giochiamo con Baloo	pag	10
Lupi Anziani 2010-2011	pag	12
Lupetto Pitagorico	pag	15
La posta di Chill	pag	19

SOMMARIO

Consigli in Cerchio!	pag	23
Volando verso l'incontro nazionale dei CDA	pag	26
I colori dell' Alleanza	pag	30
Modelliamo S. Francesco	pag	32
La lacrima e il fiore (*seconda parte*)	pag	35
Sulle ali della notizia: voci da tutti i boschi d'Italia	pag	37

ATTORNO ALLA RUPE

LA TUA TRACCIA FINISCE DUNQUE QUI, OMETTINO?", DOMANDÒ KAA.
"QUANDO CI INCONTRAMMO ALLE TANE FREDDE, OMETTINO, IO GIÀ LO SAPEVO. L'UOMO TORNA ALL'UOMO ALLA FINE

Baden Powell ci racconta che nelle tribù dei Pellerossa, abilissimi esploratori, ogni giovane coraggioso gareggiava per diventare il migliore esploratore. Solo i migliori prendevano il nome di "Lupi".

E "Lupetto" vuol dire proprio giovane Lupo.
Tutto il Branco partecipa con gioia a questo evento personale che vede alcuni Lupetti raggiungere lo scopo di essere entrato un giorno nel Branco e cioè diventare migliori Esploratori e cacciare così su un nuovo Sentiero. Ma ci saranno nuove prede anche per chi rimane in Branco: qualcuno sarà chiamato a fare il Capo o il Vice Capo Sestiglia, altri avranno Stelle e Specialità da conquistare. Inoltre arriveranno nuovi Cuccioli, da aiutare ad ambientarsi al più presto.

Le stelle si fanno più rade ed è tempo di rimettersi in Caccia: a ciascuno rinnovo un lungo e forte "Buona Caccia sulla nuova Pista".

L'angolo di Baloo

3ª puntata del 2011

(Con l'aiuto del Consiglio di Akela, che nei mesi scorsi ha ben imparato a usare la Bibbia, Baloo ha questa volta preparato una sorpresa per tutto il Branco... Vediamo di che si tratta!).

Leonardo
Guardate, c'è Baloo e ha qualcosa in mano!

Pietro
Sì, secondo me è una di quelle cose per farci giocare…!

Leonardo
Ma no, è un cartellone!

Alfonso
Ssst, ascoltate quello che dicono i più grandi e i vecchi Lupi, ormai non siete più cuccioli e Akela vi ha dato fiducia!

Baloo
Buona caccia a tutti voi, Lupetti che osservate la Legge del Branco!

Tutti
Buona caccia Baloo!!

Baloo
Oggi sono andato in caccia per voi! E, per l'onore di tutto il Branco, credo che la selvaggina sia stata buona! Prima di svelare cosa ho qui sotto, vorrei però fare un piccolo giochetto con carta e penna. (*Fatelo anche voi che leggete!*)

Francesco
Forte! A me piacciono i giochi di Baloo!

Akela
Prendiamo tutti il Quaderno di Caccia, rapidi
e lesti come Bagheera!

Baloo
Molto bene. Vi chiedo di scrivere la parola LEONE e di metterci sotto quello che vi viene in mente…

Leonardo
Tipo il Re Leone?

Pietro
O tipo la forza e il ruggito del leone?

Baloo
Scegliete una caratteristica del Leone, quella che più vi pare importante!

(*Tutti scrivono… fatelo anche voi: potrete fare vedere al vostro Akela questa pagina del Q.d.C.*)

Baloo
Bene, e ora scrivete un'altra parola. Questa volta un po' più difficile: BUE.
E anche per questa trovate una caratteristica che vi viene in mente!

Francesco
Ma il bue è tipo il toro?

Alfonso
E sì, non ricordi che Mowgli portava a pascolare bufali e buoi?
E cavalcava Rama, il toro!

Francesco
Ah, ho capito! Il bue è un parente del toro!

Baloo
Forza forza, che ho un'altra parola da darvi! Questa volta si tratta dell'AQUILA!
Anche per essa scrivete sotto quello che vi viene in mente!

Luigi
A me del bue non è venuto in mente nulla, ma dell'aquila so che vola alto alto, più alto di tutti gli uccelli… l'ho imparato al Parco Naturale…

Baloo
Sono sicuro che ognuno può tirare fuori le sue conoscenze perché siete tutti lupetti in gamba! E ora, infine, una quarta parola. La più particolare. Scrivete ANGELO.

Mirko
Certo che ci hai incuriosito, Baloo, con tutte queste parole!

Baloo
La tua curiosità sarà ora soddisfatta!

Baloo toglie il panno che copre una tavola su cui sono disegnati, in quattro lunette, quattro figure umane, ciascuna accompagnata rispettivamente da un LEONE, da un BUE, da un'AQUILA e da un ANGELO

Tutti
Wow! Che belle!

Francesco
Ma ci sono gli animali che ci hai fatto scrivere!

Baloo
Osserva meglio, hanno in mano delle armi?

Pietro
Hanno delle penne a forma di piuma e dei libri! Sono scrittori?

Baloo
In un certo senso sì… ma io sono certo che i Lupetti del Consiglio di Akela ve lo potranno dire, anche se fin'ora sono stati esemplari nel mantenere il silenzio!

Roberto
Beh, in effetti credo che potrebbero essere quattro scrittori della Bibbia… sulla Bibbia che Baloo ci ha insegnato ad usare ho visto delle figure simili!

Alfonso
Secondo me sono gli Evangelisti, che infatti sono proprio quattro!

Baloo
Molto bene, si vede che qualcuno è molto vicino alla Specialità di catechista!

Akela
Ora ascoltiamo con attenzione la spiegazione che ci darà Baloo di queste quattro immagini.. e poi vedremo che ha scovato per IL BUE, IL LEONE L'ANGELO E L'AQUILA le giuste carratteristiche

Baloo
Dici bene Akela!

Iniziamo con chi vi ha dato forse più difficoltà, IL BUE, che è un animale, diciamolo, bello in carne! E così un tempo lo si usava per essere sacrificato a Dio, in segno di gratitudine per quanto aveva dato all'uomo.
Oggi - rispondo già ad una vostra possibile domanda - i sacrifici che contano non sono quelli degli animali, ma quelli del cuore… -
In ogni caso il Vangelo di San Luca inizia con Zaccaria, il futuro padre di Giovanni Battista, che è nel tempio intento in alcuni riti sacrificali.
Lì Zaccaria ha una visione che gli annuncia la nascita di Giovanni, colui che prepara la strada a Gesù.
Giovanni il Battista aveva una voce tonante, anzi…ruggente!

Ed ecco che allora il LEONE diviene simbolo di San Marco in quanto il suo Vangelo, il primo ad essere stato scritto, inizia con la predicazione di Giovanni Battista nel deserto.

Abbiamo poi l'ANGELO: esso è legato a San Matteo perché il suo Vangelo inizia con l'elenco degli uomini antenati di Gesù la cui nascita, ben lo sapete, è stata annunciata a Maria per mezzo di un Angelo.

Infine abbiamo l'AQUILA.
Essa, come ha detto qualche Lupetto, è un animale che vola alto e che riesce a guardare il sole, senza volgere lo sguardo… noi se fissiamo il sole rischiamo di bruciare la retina dell'occhio e dunque non facciamolo mai! Invece l'aquila ce la fa: questa sua caratteristica rappresenta colui che riesce a fissare la verità nel suo cuore, come ha saputo fare San Giovanni con il suo Vangelo, l'ultimo ad essere stato scritto.

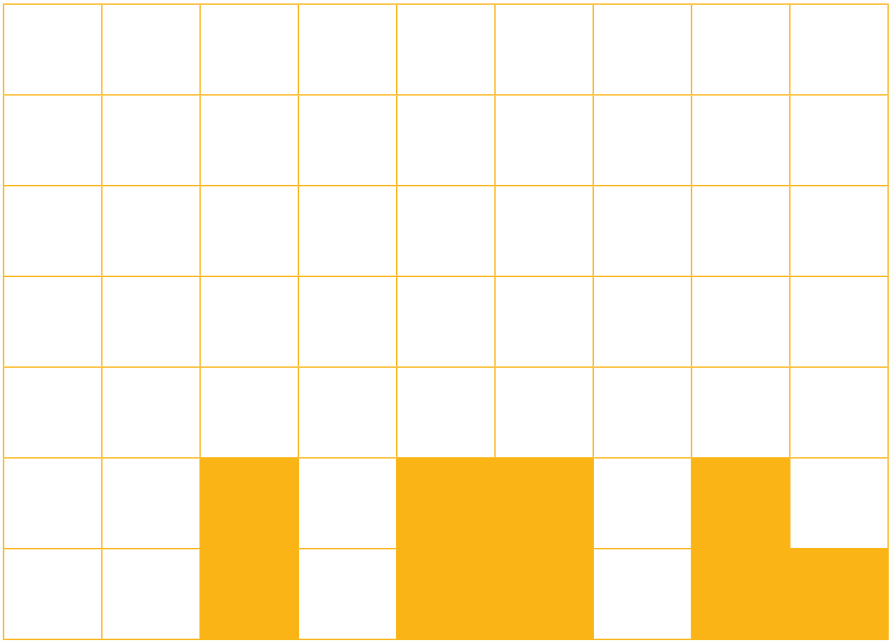
Infine dico una cosa molto bella ma un po' difficile. Ma ve la dico perché mi hanno detto che siete Lupetti assai in Gamba. C'era un Santo molto colto, San Gerolamo, il quale ha saputo vedere in queste quattro figure i quattro momenti fondamentali della vita di Gesù.
Essi sono:
l'Incarnazione (l'ANGELO),
la Passione (il BUE),
la Resurrezione (il LEONE)
e infine l'Ascensione (l'AQUILA).

Akela
Ringraziamo Baloo per questa importante spiegazione che ci tornerà utile per fare Del Nostro Meglio nei prossimi due giochi.

Giochiamo con Baloo

Crucivangelo

Fratellino, sei così abile da completare le definizioni del cruciverba e far apparire NELLA PRIMA RIGA una parola nascosta?
Credo proprio, se ho ben fiutato questa preda più preziosa del miele e della Mohwa, che questa parola riguardi il nome con cui sono chiamati i Vangeli di Matteo, Marco e Luca e di cui parleremo la prossima volta…



VERTICALI

1. Io sono le zampe del cacciatore, agili e ...
2. Lo è Ikki
3. Così Messua chiamava Mowgli
4. Il Libro della Genesi parla dell'___ del mondo
5. E' zoppa, è detta mangiatrice di ranocchi... che animale è?
6. La marca del moschetto di Buldeo
7. Lo prende il Lupetto quando pronuncia la Promessa
8. E' a guardia del tesoro che giace nascosto nelle Tane Fredde
9. Il richiamo di caccia di Mowgli e dei suoi quattro fratelli

Artista Evangelico

C'è da compiere una missione! Vai a fare una visita ad una delle Chiese della tua zona e cerca se c'è una raffigurazione degli evangelisti… potrebbe esser anche scolpita, oppure incisa, o ancora potrebbe trattarsi di un affresco. Una volta che hai trovato le quattro figure, riproducibile nelle quattro lunette qui sotto e poi incollale sul tuo Quaderno di caccia a fianco della pagina su cui hai scritto i nomi che ti ho detto durante la chiacchierata di prima!
Una lauta preda verrà consegnata da Akela per il Lupetto che dimostrerà impegno e buono spirito di osservazione!!!

LUPI ANZIANI 2010-2011

Acicastello 1
Alessandro Motta

Albino 1
Francesco Zanga
Luca Lussana
Luca Gualandris
Davide Cattaneo
Simone Chiesa
Sebastiano Bergamelli
Marco Gambarini
Giorgio Birolini

Ancona 2
Leonardo M. Abbondanza
Davide Malatesta
Giacomo Chiesa
Andrea Gambelli

Ancona 3
Mitrio Garaffa
Alessandro Brasili

Belmonte Mezzagno 1
Yari Chinnici
Davide Ingrassia
Filippo Mandalà

Bisuschio 1
Nicolò Avellini
Gabriele Colognese
Samuele Casagrande
Gabriele Brogno
Gabriele Campi
Michele Del Bosco

Busnago 1
Stefano Mannarelli
Giuseppe Cantù
Riccardo Corti
Matteo Colombo

Calcinaia 1
Alessandro Cangelmi
Federico Taddei
Lorenzo Cuviello

Calcinelli 1
Davide Panaroni
Claudio Pascucci

Campoleone 1
Manuel Tognetto

Catania 1
Ermanno Florio
Simone Tribulato
Simone Arena

Catania 2
Giuseppe Bergamo
Sergio Balbo
Rosario Pappalardo

Ceprano 1
Andrea Pescosolido
Matteo Maiuri
Stefano Lombardi
Stefano Iacovacci
Stefano Celletti
Marco Colasanti
Alessandro Maini

Cerignola 2
Gaetano Antonio Cinque
Alessandro Cioffi

Cerignola 3
Francesco Donofrio

Este 1
Jacopo Furlan
Luca Granzon
Ugo Paiola

Fano 1
Taulant Dedja
Simone Tonelli
Alberto Ghiselli
Andrea Seri

Firenze 26
Luigi Lamioli

Foggia 1
Francesco D'Antuono
Marco Stridi
Marco Stefania
Giuseppe De Stefano

Forli 1
Antonio Iacco

Francesco Flamini
Francesco Troianello
Pietro Ceccarelli

Fossalta 1
Francesco Bianchini
Leonardo Maranesi
Michele Borin
Nicolas Sartorel
Simone Momesso

Frosinone 4
Ludovico Zaccari
Leonardo Da Masi
Emanuele Salvatori
Domenico Iafrate
Valerio Colasanti
Carlo Maria Di Murro

Frosolone 1
Carlo Carrino

Genova 1
Enrico Gianni
Andrea Schiavoni

Genova 3
Alessandro Casazza
Filippo Calcagno

Induno Olona 1
Ludovico Mamoli
Giacomo Franceschina
Guido Meani
Luca Folador

L'Aquila 2
Lorenzo Bisica
Federico Blair
Riccardo Zenodocchio
Leonardo Colella
Francesco Di Rocco

Longarone 1
Bryan De Bona

Lozzo Atestino 1
Luca Sinigaglia
Davide Schiavon

Mazara 2
Marco Russo

Meolo 1
Gregorio Artusato

Merano 3
Diego Rossi

Montebelluna 1
Paolo Trinca
Riccardo Durigon
Marco Borsato
Riccardo Bandiera
Francesco Foscarini
Alessandro Bortot

Monteporzio 1
Alessandro De Angelis
Alessandro Zompatori
Luca Egidi

Padova 1
Cesare Dall'Armellina

Padova 2
Pietro Marchesoni
Tommaso Galesso
Roberto Coin
Francesco Antonello

Padova 4
Francesco Scarato
Marco Manca

Palermo 2
Mirko Lombardo
Samuele Giardina
Marco Musca
Antonio Cocchiara

Palermo 4
Giammarco Levantino
Santi

Palermo 7
Elia Aliotta
Mnanuel Felice
Federico Spinoso

Palermo 8
Leonardo Fragomeni
Gabriele Nasello
Giuseppe Silvestri
Vittorio Marino
Ugo Russo

Paliano 1
Gabriele Marcone
Roberto Ciobotaru
Paride Prili
Nicolò Cenciarelli

Pergine 1
Alessio Raffini
Daniele Scagnol

Pesaro 1
Nicola Gini

Pescara 2
Fausto Biondi
Marcello Pozzi
Fabrizio Caracciolo

Pomezia 1
Michael Cimmino
Matteo Vellante
Matteo Magliocchetti

Pontinia 1
Edoardo Mancini
Andrea Casini

Reggio Calabria 1
Davide Africa
Marco Mazzacuva

Reggio Calabria 3
Vincenzo Sangri
Michele Rizzo
Antonino Nato

Roma 12
Simone Procopio
Matteo De Lutio
Flavio Del Gracco
Alessandro Campo
Daniele Maccagno
Emanuele De Paola
Lorenzo Fasano

Roma 13
Leonardo Corridore
Gabriele Gangemi

Roma 15
Mattia Vianelli
Luca Clementini
Gabriele Mocetti
Luigi Vista
Giorgio Migliardi
Matteo Pili

Roma 16
Emanuele Bartocci

Roma 2
Giulio Rizzello
Valerio Zanzucchi
Andrea Manelli

Roma 21
Andrea Ristorini
Giacomo Montagner
Stefano Martellucci
Christian Ragaglia

Roma 25
David Theurillat
Alessandro Marvaldi
Giorgio Andrenelli
Luca Alunni
Emanuele Marzoli

Roma 3
Davide Vasarelli
Gabriele Mosetti
Nicolas Alessandrini
Edoardo Maria Aruta
Mirko Marraffa
Alessio Perna
Gabriele Alcamo
Emanuele Carnevale
Gabriel Intrigilla
Leonardo Carnevale
Lorenzo Rosati
Nicolò Capitoni

Roma 32
Giulio Vitali
Giacomo Dieci
Giulio Sebastiani
Giuseppe Bonfatti
Leonardo Poddighe
Francesco Auletta
Marco Colaiocco

Roma 46
Corrado Antonetti
Paolo Gentili
Giulio Battiferri
Marzio Petrangeli
Nicolò Giunta

Roma 5
Leonardo Clemente
Roberto Costanza
Emanuele De Prosperis
Adriano Di Grigoli
Francesco Drago
Enrico Fusco
Emanuele Capuozzo
Pieluigi Masucci
Valerio Marcasciano
Francesco Giambattista
Emilio Ruvolo
Niccolò Gambina
David Cori

Roma 53
Simone Bisiacco

Roma 64
Federico Della Rosa
Gabriele Galassi
Gabriele Incoronato
Marco Scotis
Ludovico Ventura
Giovanni Nervi

Roma 68
Alessandro Meloni
Andrea Mostaccio

Roma 7
Marcello Massi
Gianluca Sottile

Roma 9
Riccardo Illuminati
Alessandro Iannuzzalli

Roncade 1
Filippo Zanatta
Davide Zordan
Francesco Bianco

San Cataldo 1
Samuel Vicari
Flavio Randazzo
Gianluca Pilato

Spoltore 1
Andrea Ferri
Luca Di Felice

Tarquinia 1
Francesco Narciso
Fabrizio De Alexandris

Tortorici 1
Gabriele Destro Pastizzaro
Salvatore Calanni
Alessandro Paterniti
Paolo Filippo Ferraloro
Rosario Sebastiano Bontempo Scavo

Trevignano 1
Alberto De Cesaro
Marco De Marchi
Sebastiano Danieli

Treviso 12
Nicolò Pesce
Enrico Cagnato
Davide Di Tos
Davide Schiavon
Davide Betteti
Gilberto Conte
Paolo Colombo
Amerigo Tronchin

Treviso 2
Gabriele Rizzo
Francesco Nardin
Federico Bono
Carlo Romano
Domenico Vitiello
Andrea Feltrin
Marco Montesano

Treviso 3
Pietro Alvise Corò
Gabriele Poloniato
Matto Polo
Michele Bessegato
Francesco Loaiacono
Alberto Franzin
Giovanni Maria Ellerani
Alvise Campaner
Leonardo Flora
Stefano Barbini
Salvatore Diaferio
Mattia Gagno
Giacomo Marcato
Giovanni Volpi
Francesco Boz
Riccardo Cattarin
Matteo Furlanetto
Alessandro Baldo

Treviso 7
Giacomo Bianchin
Tommaso Minello
Saverio Dal Moro
Nicolò Ferretton
Lorenzo Barzan

Treviso 9
Tommaso Garofalo
Lorenzo Garofalo
Luca Favotto
Andrea Cocchetto

Udine 1
Daniele Del Fabbro
Francesco Valvo

Velletri 2
Riccardo Pelagatti
Francesco Mauro
Francesco Morelli
Gianluca Castellano
Alessandro Mascetti
Andrea Scopigno
Kamil Obuszynski

Villabate 1
Riccardo Giacona
Cristian Fiscelli

Villorba 1
Daniele Furlanetto
Enrico Salvalaggio
Michele Lorenzo Cascone

Vimercate 1
Emanuele Moroni
Samuele Faedo
Leonardo Brambilla

Viterbo 2
Federico Martinego
Enrico Fortuna
Stefano Caminada

Zola Predosa 1
Giampaolo Diamanti
Enrico Veronesi

IL LUPETTO PITAGORICO

ALLA LUCE DELLA LUNA

Un bravo Lupo, quando caccia alla luce della luna, riesce a distinguere anche i più piccoli particolari. Se l'ombra di un animale gli guizza davanti, il nostro amico è in grado di riconoscerlo all'istante.
E tu, saresti capace di fare altrettanto? Quale di queste ombre è l'ombra del lupo qui sotto?

1

2

3

4

5

6

LA CATENA DELLE PAROLE

Come è possibile passare dalla parola BIANCO alla parola MUCCA? Costruendo una catena di parole, che collega ogni parola alla parola successiva, fino a raggiungere l'ultima. In questo caso la catena è: BIANCO-LATTE- MUCCA.
Ecco qui alcune catene di parole. Sei in grado di riempirle?

ALBERO
TAVOLO

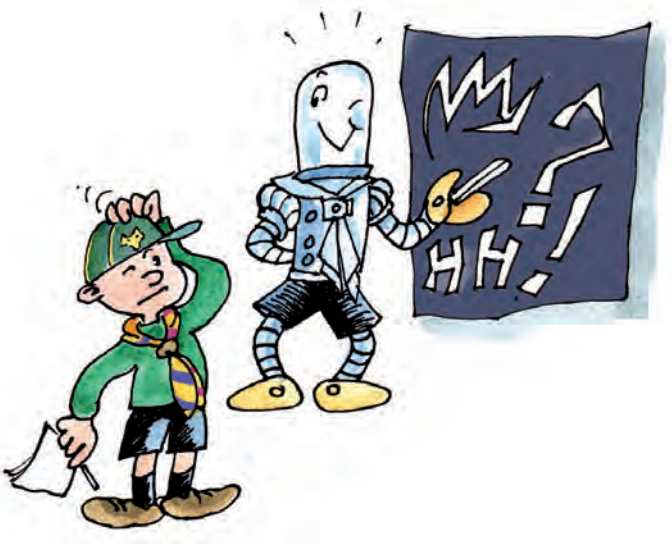
PESCA
ZUCCHERO

BALOO
API

BORRACCIA
SPIAGGIA

CARTA
BECCO

PIEDE
LACCIO
PIANO



NASCOSTI NELLA GIUNGLA

Nella Giungla, qualche giorno fa, vicino al villaggio degli uomini si nascondevano un gran numero di personaggi di nostra conoscenza. Nello schema qui sotto scopri dove si trovano i personaggi indicati. I loro nomi possono essere scritti in orizzontale, verticale o diagonale, in avanti o all'indietro!
Alla fine, leggendo le lettere rimanenti, scoprirai il nome di due amici che, invece, stavano cacciando lontano…

B	I	U	Q	A	B	A	T	A	L	E	K	A
M	C	H	I	L	G	W	O	M	A	G	A	U
A	H	E	K	E	R	A	R	A	F	R	A	S
N	A	T	K	N	H	A	K	E	R	E	H	S
G	E	L	I	P	B	I	M	Y	S	A	G	E
I	O	O	E	D	L	U	B	A	L	O	O	M

- Mowgli
- Akela
- Baloo
- Kaa
- Chil
- Mang
- Mysa
- Rama
- Phao
- Messua
- Ikki
- Buldeo
- Tabaqui
- Shere-Khan

SOLUZIONI

ALLA LUCE DELLA LUNA

E' il n. 3. Infatti:

- Al n. 1 manca un orecchio
- Al n. 2 manca una zampa
- Il n. 4 ha la coda troppo lunga
- Il n. 5 è ribaltato
- Il n. 6 ha la coda troppo lunga, e gli manca un orecchio

LA CATENA DELLE PAROLE

ALBERO
LEGNO
TAVOLO

PESCA
CANNA
ZUCCHERO

PIEDE
SCARPA
LACCIO
NODO
PIANO

BALOO
ORSO
MIELE
API

BORRACCIA
ACQUA
MARE
SPIAGGIA

CARTA
PENNA
UCCELLO
BECCO

B	I	U	Q	A	B	A	T	A	L	E	K	A
M	C	H	I	L	G	W	O	M	A	G	A	U
A	H	E	K	E	R	A	R	A	F	R	A	S
N	A	T	K	M	H	A	K	E	R	E	H	S
G	E	L	L	P	B	I	M	Y	S	A	G	E
I	O	O	E	D	L	U	B	A	L	O	O	M

SOLUZIONE: BAGHEERA, FRATEL BIGIO

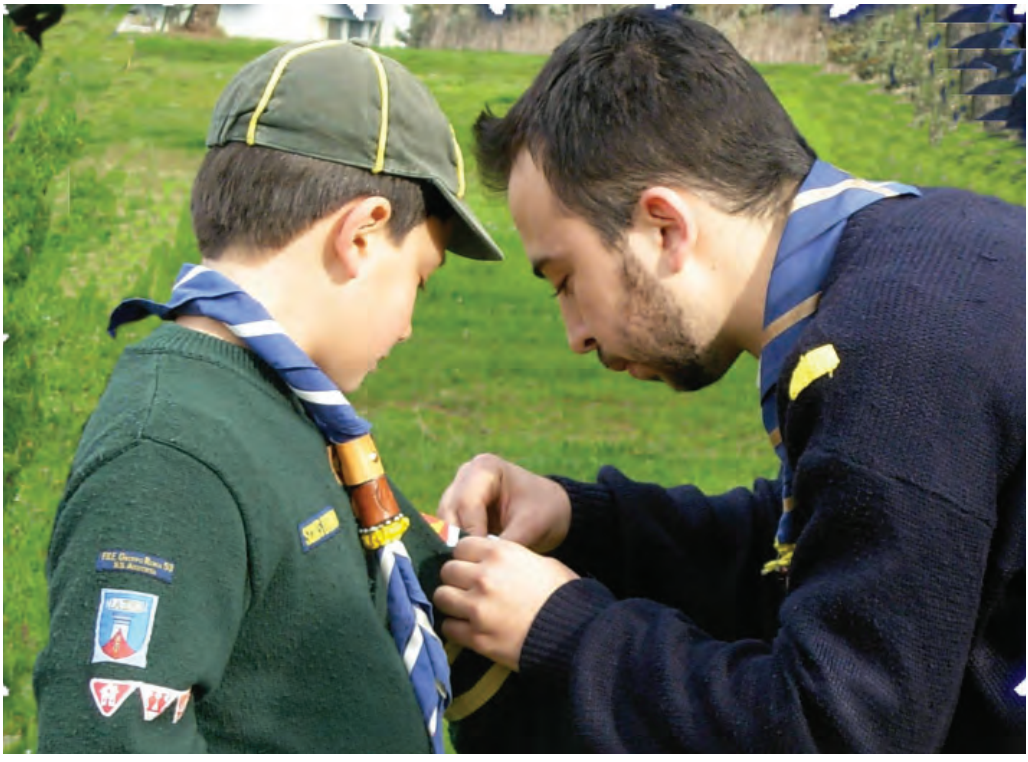
HILLO! ILLO, ILLO!!!

LA POSTA DI CHIL

Il Lupetto Andrea Ferri, appena nominato Lupo Anziano, ha inviato le foto e la relazione in cui descrive come è riuscito a realizzare un plastico della sua Città insieme ai Lupetti del suo Branco e ai Vecchi Lupi.
Andrea è un Lupetto del **BRANCO WAINGUNGA DEL GRUPPO SPOLTORE 1**
Dopo aver ascoltato Akela mentre dava le indicazioni da seguire per realizzare il plastico della Città, Andrea e i Lupetti del suo Branco si sono messi subito ad osservare tutte le case, i monumenti e le strade intorno alla propria Tana. Poi hanno continuato l'osservazione di alcune zone della Frazione di Santa Teresa di Spoltore. Successivamente ogni Lupetto ha iniziato a realizzare, sempre con l'aiuto dei Vecchi Lupi, un edificio, la Chiesa o un monumento. Il materiale usato è stato il legno, la balsa, il cartonlegno, il "poliplat". Al termine del lavoro il risultato è stato davvero meraviglioso. Anche i Cuccioli hanno realizzato alcuni edifici osservati nella Frazione.
Andrea oltre ad aver superato alcune prove per la Specialità di Mani Abili, ha superato l'ultima prova per la conquista della Specialità di Fotografo.
Buona Caccia ad Andrea e a tutti i Lupetti del Branco Waingunga di Spoltore.

HILLO! ILLO, ILLO!!! LA POSTA DI CHIL

Il Branco **SALDA RUPE DEL GRUPPO ROMA 53** è andato in caccia nella zona di Roma dove ci sono ancora numerosissimi monumenti antichi. I Lupetti hanno visitato il Colosseo, chiamato anche Anfiteatro Flavio dal nome dell'Imperatore che lo ha iniziato a costruire, il famosissimo Tito Flavio Vespasiano; poi hanno visto l'Arco di Costantino, anche lui famoso Imperatore di Roma. Infine si sono diretti verso l'Altare della Patria dove è sepolto il "Milite ignoto". Durante tutto il tragitto Simone, il Capo Sestiglia dei Lupi grigi ha preparato la prova finale per la conquista della specialità di Fotografo, scattando numerose foto ai Lupetti e ai Vecchi Lupi. Insieme alla specialità di Fotografo, credo che Simone abbia conquistato anche la Specialità di Giornalista, dato che ha realizzato anche un giornalino, all'interno del quale ha inserito le foto che ha scattato durante la Caccia. Dopo aver ben lavorato per la conquista di numerose specialità, Simone ha anche conquistato la Specialità più importante che è quella di LUPO ANZIANO.
Buona caccia a Simone e ai Lupetti del Branco "Salda Rupe".



Il 16 aprile 2011 il Branco **ROCCIA DELLA PACE DEL GRUPPO MONTE PORZIO 1** ha cacciato con il Branco del Gruppo di Toronto 1 (Canada). L'incontro tra i due Branchi si è svolto presso la nostra Base Brownsea a Soriano nel Cimino (VT) dove i Lupetti Canadesi erano ospiti. I Lupetti Canadesi sono venuti in visita in Italia e hanno voluto conoscere alcuni Lupetti italiani. Così, i Lupetti del Branco Roccia della Pace del Gruppo Monte Porzio 1 hanno preso un pullman e li hanno raggiunti alla Base Scout. Dopo una lunga camminata, i due Branchi hanno cacciato a lungo sulle sponde del lago. Durante il pomeriggio invece, i Lupetti si sono cimentati nella costruzione di alcune barchette realizzate con il sughero. Al termine della giornata, prima di salutarsi, i Lupetti si sono scambiati numerosi regali, a ricordo della meravigliosa giornata trascorsa insieme. Sicuramente tutti i Lupetti porteranno a lungo nel cuore l'emozione di questo incontro. Buona Caccia a Giulio Capellini per averci inviato le foto dell'incontro e a tutti i Lupetti di Toronto e Monte Porzio per la splendida giornata trascorsa insieme.

Mi presento: sono Francesco

Sono nato ad Assisi, figlio di Pietro da Bernardone. Mia madre si chiamava Pica, era bella ed aveva tanta fede. Il babbo voleva indirizzarmi verso una vita di ricchezze, ma il denaro mi attirava poco. I veri valori per me erano altri come la natura, il canto, l'amicizia.

Quando compii 18 anni fui nominato cavaliere e la mia famiglia organizzò una gran festa: tutto il paese mi apprezzava. Ero il capo del gruppo dei miei amici, il più elegante, il più vivace!

Nel 1198 gli abitanti di Assisi furono sconfitti nella battaglia contro Perugia e io stesso fui fatto prigioniero! In prigione mi ammalai. Passavo i giorni a pensare: mai ero stato così triste. Quando guarii notai che ero molto cambiato. Capii che la lunga malattia in fondo era stata una grazia: mi aveva tolto le false sicurezze e mi aveva dato occhi nuovi.

Ora sì che vedevo: la terra, il sole, la luna, l'acqua, i fiori! Ora mi parlavano, le sentivo vicine, le amavo. Tutto mi sembrava nuovo e la luce che mi entrava negli occhi, si trasformava in gioia dentro il cuore. Le mie prime vere preghiere erano il mio bisogno di dire grazie! Grazie al cielo. Grazie alla terra. Grazie alla vita. grazie a Dio. Ecco, Dio! Incominciavo a chiedermi chi fosse Dio per me e cosa avrebbe voluto da me. Difatti continuavo a ripetere: «Cosa vuoi che io faccia, Signore?». E il Signore un giorno mi rispose...

...CONSIGLI IN CERCHIO!!

Cara Coccinella bentornata!!

Sei pronta per ricominciare un nuovo anno ricco di tanti Voli nel Bosco?? Chissà, magari quest'anno farai parte del Consiglio dell'Arcobaleno!

Sono sicura che sai a cosa mi riferisco: si tratta di un consiglio composto dalle Capo e dalle Vice Capo Sestiglia del Cerchio e da tutte le Coccinelle di quinta elementare che si riunisce circa ogni quindici giorni.

Al Consiglio dell'Arcobaleno si può parlare della situazione del Cerchio e delle Sestiglie e si possono fare delle attività speciali, adatte alle Coccinelle ormai esperte che stanno percorrendo il Sentiero della Montagna.

Ma l'Arcobaleno cosa c'entra??

Si chiama Consiglio dell'Arcobaleno perché è composto da Coccinelle provenienti da Sestiglie di diverso colore. E tu...hai mai visto un Arcobaleno? Si può vedere abbastanza facilmente, perché all'alba, l'umidità della notte si alza grazie al calore del sole e le particelle d'acqua nell'aria scompongono i raggi di luce del sole nei colori dell'arcobaleno. Quindi esso è il primo segno di risveglio del bosco e come l'arcobaleno anche voi Coccinelle più grandi dovreste essere una luce e un aiuto per le sorelline del vostro Cerchio.

E il Consiglio della Grande Quercia??

Si tratta di un altro consiglio, (da non confondere con il Consiglio dell'Arcobaleno) formato dal tutte le Coccinelle del Cerchio che hanno pronunciato la Promessa.

La Capo Cerchio può convocare il Consiglio della Grande Quercia quando è necessario parlare di un argomento importante o per prendere particolari decisioni.

Si chiama così perché ci si riunisce proprio attorno alla Grande Quercia, ai cui rami è appesa la Lanterna, che segnala la presenza della nostra Gioia anche in un momento un po' più serio.

Quindi cara Coccinella, fai il pieno di Gioia e prepara le tue ali per spiccare il volo verso l'anno che ti aspetta perché avrai un ruolo importante anche tu nella vita di Cerchio!!

Anno scout 2011-2012

Cerchio: .....

Gruppo: .....

Il nostro Consiglio dell'Arcobaleno è formato da:

.....

.....

.....

Fanno parte del nostro Consiglio della Grande Quercia:

.....

.....

.....

VOLANDO VERSO L'INCONTRO NAZIONALE DEI CDA...

Ciao coccinelle!!

Sono la coccinella Clarissa, giornalista e inviata speciale del bosco per i grandi eventi. Proprio così, io mi occupo di reperire informazioni sui grandi appuntamenti che si organizzano; di cose nel bosco ne succedono tante e quindi, io e le mie colleghe inviate, ci siamo suddivise il lavoro per potervene riferire il più possibile.

Sapete bene che quest'anno è molto importante perché abbiamo festeggiato i 100 anni del Guidismo e so che anche voi coccinelle siete state molto impegnate a cercare notizie sulle origini del vostro cerchio per scoprire danze, giochi, canti che facevano le coccinelle prima di voi e insieme alle vostre capo avete creato dei bellissimi giornalini con queste informazioni.

E andando indietro nel tempo (anche se non troppo) avete mai sentito parlare degli incontri nazionali dei consigli dell'Arcobaleno? Sono sicura di sì perché le emozioni e la gioia provata dalle coccinelle che vi hanno partecipato sarà arrivata alle vostre tane attirando l'attenzione delle vostre antennine...

E' un'occasione unica, un appuntamento importante che si ripete ormai ogni tre anni e che coinvolge tutte le sorelline d'Italia; sì, avete capito bene, parteciperanno le coccinelle di tutte le regioni e ognuna porterà la gioia di tutte le coccinelle del suo cerchio.

E volete sapere quando sarà il prossimo? Beh, non ci crederete ma è con vostra grande sorpresa che vi comunico che **sarà proprio il prossimo anno, nel 2012** e quindi vi racconto qualcosa in merito, così capirete quanto sia importante, speciale, unico e gioioso questo evento.

Il primo incontro è stato organizzato nel **1998** quando le capo hanno pensato fosse importante far riunire tutte le coccinelle d'Italia per pronunciare insieme un forte e gioioso "Eccomi" ed hanno deciso di ritrovarsi a **Loreto**,città che accoglie il primo Santuario dedicato alla Vergine, molto importante per le coccinelle visto che lì Maria ha pronunciato il suo "Eccomi" e concepito Gesù per opera dello Spirito Santo.

E proprio lì, nella Santa Casa, hanno pregato insieme mentre il giorno dopo si sono divertite scoprendo come si viveva ai tempi di Maria: quali cibi ed abiti venivano usati, come si facevano i cestini di vimini e gli strumenti musicali, quali erano gli utensili adoperati per lavorare il legno o fabbricare la carta oltre ai giochi che Maria faceva con le bambine della sua età.

Nel 2003 le coccinelle si sono invece incontrate ad Assisi che, come voi ben sapete, è la città in cui nacque e visse il vostro patrono S. Francesco. Questa volta sono state accompagnate dalle dame del paese nelle antiche vie dove è cresciuto Francesco per scoprire i luoghi della sua vita e giocare come faceva lui.

Il successivo appuntamento è stato nel 2006 a Siena,

città dove visse S. Caterina, patrona d'Italia.
E anche qui le coccinelle, accomunate dall'amore verso Dio e dalla voglia di giocare e stare insieme, sono state accompagnate da simpaticissimi menestrelli per le vie della città dove hanno incontrato tanti personaggi che, oltre a giocare con loro, hanno anche raccontato importanti momenti della vita di S. Caterina.
E, dopo aver giocato a scoprire queste notizie si sono infine ritrovate, niente di meno che, in Piazza del Campo meglio conosciuta come la piazza dove si svolge il Palio che vede correre e sfidarsi i cavalli delle diverse contrade due volte l'anno.

L'ultimo incontro si è svolto a Roma,

la capitale d'Italia e della cristianità e le coccinelle hanno avuto la possibilità di celebrare la S.Messa dentro la Basilica di S. Pietro, oltre a partecipare all'Angelus del Papa, il quale le ha salutate ricordando il loro motto "Eccomi" mentre erano nella piazza avvolte nell'abbraccio del colonnato. Che gioia, sorelline!
Quindi coccinelle, dopo tutti questi racconti

NON VI È VENUTA UNA VOGLIA INCREDIBILE DI ESSERE ANCHE VOI PROTAGONISTE
DI QUESTO IMPORTANTE EVENTO?

Mi raccomando, non perdete i prossimi appuntamenti nei quali vi comunicherò altre notizie utili riguardanti questo incontro che è un'occasione unica per giocare, cantare, danzare, pregare insieme a tantissime altre sorelline e gridare forte il vostro "Eccomi".

Buon Volo!!!!!!!!!

I colori dell'alleanza

Care coccinelle,

avete mai letto i capitoli dal 6 al 9 del Libro della Genesi?

Nel capitolo 6 c'è scritto:

"Il Signore vide che nel mondo gli uomini erano sempre più malvagi e i loro pensieri erano di continuo rivolti al male...", allora decide di sterminare l'uomo da Lui creato. Però Noè – dice la Genesi – "incontrò il favore del Signore",

significa che egli era un uomo giusto e fedele a Dio.

Per questo Dio decise di salvarlo.

Gli ordinò di costruire un'arca e di farvi salire la sua famiglia, cioè sua moglie, i figli Sem, Cam e Iafet e le loro mogli e una coppia di ogni essere vivente.

Noè eseguì ciò che il Signore gli aveva comandato e dopo che si fu chiuso nell'arca da lui costruita, arrivò il diluvio: una pioggia violenta e incessante.

Alla fine del diluvio Dio permise a Noè e alla sua famiglia di uscire dall'arca e poi stipulò con loro un'alleanza, un patto, dicendo queste parole scritte al versetto 12 :

"Dio aggiunse: – Vi do un segno dell'alleanza che ho stabilito fra me e voi e tutti gli esseri viventi che sono con voi e per tutte le loro generazioni in futuro: IO MESSO IL MIO ARCO tra le nubi".

L'arcobaleno è il segno della **Promessa** che Dio ha fatto a tutti gli uomini: non scatenerà più il diluvio e le acque non distruggeranno mai più ogni vivente.
Ogni volta che appare l'arcobaleno nel cielo Dio si ricorda di quell'antica promessa e rinnova il suo amore per noi!!!

I numeri... dell'alleanza!

Quanto era grande l'arca di Noè???

Era lunga 150 metri, larga 25 e alta 15, come voleva Dio. Aveva 3 piani!

Quanto durò il diluvio?

Le acque vennero giù dal cielo per 40 giorni e inondarono il mondo allagandolo completamente per 150 giorni.

Quanti anni aveva Noè?

600, dice la Bibbia.

MODELLIAMO... SAN FRANCESCO

Ciao coccinelle, sono Il bruco Lamberto, scultore molto esperto e sono qui per coinvolgervi nel mio nuovo progetto della prossima opera artistica!!!
Come ben sapete il 4 Ottobre si festeggia San Francesco, Santo per voi importantissimo dato che è il vostro Protettore.
E allora, perché non realizzare qualcosa con le nostre mani che possa ricordarcelo?
Vi propongo un'attività che potrebbe sembrare di difficile realizzazione, ma so che siete delle Coccinelle precise, ordinate e moooolto fantasiose, quindi…basta solo seguire tutte le mie indicazioni, un passo alla volta, e il lavoro risulterà più facile di quanto sembri!

PRONTE?????? VIA!!!!!!

ECCO QUELLO CHE DOVETE PROCURARVI PER DARE INIZIO ALL'OPERA:

- pasta modellabile DAS
- piccola scultura o bassorilievo da copiare (potrebbe essere anche una figura di Gesù che poi sarà riaggiustata secondo i particolari di S.Francesco)
- stuzzicadenti
- taglierino.

PRIMO PASSO

Realizzare il calco in negativo:

Prendete una piccola scultura o un piccolo bassorilievo da copiare (come per esempio il fermacarte raffigurato accanto che riproduce un imperatore romano). Pulite bene la superficie e realizzate una forma rettangolare di DAS in grado di contenere

l'intero volto della piccola scultura da copiare.
Prendiamo il pezzo di DAS e premiamolo bene sul volto della scultura, facendo in modo che tutti i particolari del volto lascino un'impronta precisa sulla pasta modellabile; infatti premendo leggermente rischierete di non far aderire bene il naso o di non scavare bene gli occhi e la bocca ad esempio. Premete bene anche sui lati.
Adesso dovrete rimuovere il DAS dalla scultura: non potrete strapparlo via bruscamente perché rischierebbe di spaccarsi, quindi, allargate quindi leggermente i bordi e "sfogliate" ovvero sollevate il DAS. Nel rimuovere delicatamente il DAS evitate, il più possibile, di deformare il calco interno; staccate leggermente la pasta procedendo dall'alto del volto verso il basso.
Se il volto è stato per così dire "corretto", allora dovreste osservare, all'interno del calco di pasta modellabile, un volto perfetto.
Potrebbe capitare di deformare il negativo rimuovendolo dalla scultura, è praticamente inevitabile; per correggere la deformazione procedete maneggiando delicatamente il "negativo" sino a che vedrete all'interno un volto non deformato.

Ecco come si presenta il negativo del volto ricavato dalla statuetta: anche se in negativo, rivela, al suo interno, i tratti del volto della scultura, di sicuro il calco finale sarà proporzionato e potrà essere personalizzabile a piacere.
Da notare è il fatto che i bordi del negativo non sono stretti…vi servirà nel passaggio successivo!

SECONDO PASSO

Realizzare il positivo (la copia):

Ora lasciate asciugare il negativo all'aria aperta. Non ponete la pasta in forno o sopra il termosifone.
Quando il pezzo di DAS sarà perfettamente asciutto e duro (si consigliano almeno 24 ore di essiccazione) prendete un pezzo più grande di DAS fresco, appallottola-

telo e premetelo bene a fondo sul negativo, soprattutto verso il centro (dove sono presenti i tratti del naso del volto).

SECONDO PASSO

Calco asciutto e rifinito

Il pezzo di DAS fresco ha riempito la cavità del negativo e all'esterno presenta il resto della pasta che permetterà di estrarlo.

Dopo aver premuto bene iniziate a sollevare i bordi esterni della pasta fresca: sollevate e tirate leggermente e lentamente la pasta dai bordi, assicurandovi di allentare il calco in positivo con estrema cautela. Alla fine avrete così liberato la pasta fresca dal calco e potrete correggerne a fresco le eventuali imperfezioni con i polpastrelli.

TERZO PASSO

Personalizzare il calco.

Dopo aver rimosso il calco potrete completare il resto della testa aggiungendo un altro po' di pasta modellabile. Tagliate con un taglierino l'eccesso di pasta inutile ancora aderente ma lasciatene un poco sotto il capo, per modellare il collo.

TERZO PASSO

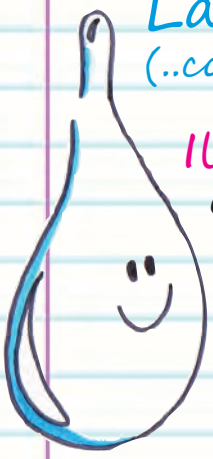
Calco personalizzato

Per personalizzare il vostro calco, per esempio quello di un volto, utilizzate altro DAS da stendere sul calco per creare barba e capelli: premete bene il DAS fresco e stendetelo schiacciandone bene i margini. Ora con la punta di una matita potete creare i leggeri solchi che danno l'idea delle ciocche dei capelli o della barba. E poi… colorate il tutto! Ovviamente con colori che si avvicinino di più al verosimile!

BUON VOLO SORELLINE. MA SOPRATTUTTO BUON LAVORO!!

La lacrima e il fiore

(..continua dal numero precedente...)



Il cuore di Lulù battè forte.

Quel fiore era stato così gentile! Come era stata cattiva, lei, invece!

"No, fiorellino. Non sei stato scortese, anzi, le tue parole mi fanno contenta.".

"Perché piangevi?" insistette allora il fiore.

"Perché mi sento sola, fiorellino. Non sento più tanta Gioia nel mio cuore e non capisco il perché!" Lulù gli raccontò la sua storia e il fiore l'ascoltò fino a che il sole non si alzò nel cielo. Gli raccontò del mondo che aveva visto, degli animali, insetti, dei pesci, di altri fiori, di montagne. Fiore l'ascoltò con entusiasmo e per un attimo parve riprendersi mentre sorrideva alle parole di Lulù.

"Hai vissuto proprio una vita intensa, Lulù!".

"Oh, sì. Ho visto così tanto ma ora mi sento molto sola, non ho nessuno con cui condividere queste cose.".

"Ma ora" le fece notare il fiore "le stai condividendo con me".

Lulù osservò un attimo il suo attento ascoltatore e notò che si stava indebolendo sempre di più. Preoccupata chiese "Amico mio, va tutto bene?".

"Purtroppo le mie radici non sono più così forti e non riesco a nutrirmi come si deve. I raggi del sole non sono più dolci, per me, ma tremendi aghi che mi trapassano il gambo, i petali e le foglie".

Lulù si sentì infiammare e disse

"C'è un modo per aiutarti a stare bene?".

Fiore sorrise, malinconico "Avrei bisogno di tanta

acqua e di tante cure, amica mia,, ma oramai sono quasi alla fine dei miei giorni":
Lulù si sentì mancare. Ora che aveva trovato un amico, questo l'avrebbe lasciata?
Ci pensò un attimo e poi disse "Io, in fondo, sono una goccia d'acqua.. e prima ancora ero una lacrima di gioia. Se mi posassi sulle tue radici, fiore, potrei guarirle".
Detto questo, corse da fiore e l'abbracciò, pian piano si fece assorbire dalle sue radici e il fiore sentì una nuova energia passargli lungo il corpo verde.
Che emozione! I petali ripresero colore, le foglie si distesero e il gambo si raddrizzò.
Fiore era felice!
"Lulù, amica mia! Ti sento dentro di me!".
E nella sua testa, il fiore sentì una vocina dire "Ora mi sento veramente felice perché tu, amico mio, sei felice. È bello sapersi rendere utili".
"Gocciolina... mi hai fatto il regalo più bello. Mi hai donato te stessa. Forse era proprio questa la cosa grandiosa per la quale eri in questo mondo!".

Sulle ali della notizia...
voci da tutti i boschi d'Italia!!!

Carissime coccinelle d'Italia,
siamo le coccinelle di Postioma e di Castagnole (provincia di Treviso- Regione Veneto) e vogliamo rendervi partecipi della gioia che abbiamo vissuto durante una cerimonia che ci coinvolge ogni anno in occasione della festività di San Martino, il Patrono del nostro Comune. Durante il centenario dello scoutismo, nel 2007, il Sindaco ha conferito ai gruppi scout un'Onorificenza per premiare l'impegno educativo che la nostra Associazione svolge da tanti anni nel territorio.

La storia di San Martino ci ricorda come è bello impegnarci a portare la nostra Gioia a tutti. San Martino era figlio di un ufficiale dell'esercito dell'Impero Romano e dovette entrare anche lui nell'esercito.

Un giorno incontrò un mendicante seminudo. D'impulso tagliò in due il suo mantello militare e lo condivise con il mendicante. La notte seguente sognò che Gesù si recava da lui e gli restituiva la metà di mantello che aveva condiviso.

Udì Gesù dire ai suoi angeli: "Ecco qui Martino, il soldato romano che non è battezzato, egli mi ha vestito". Quando Martino si risvegliò il suo mantello era integro. Il sogno ebbe un tale effetto su Martino che venne battezzato la Pasqua seguente e divenne cristiano.

L'Onorificenza consiste in una statuetta d'argento che viene scambiata tra le varie unità durante la cerimonia. Quest'anno lo scambio è avvenuto tra il "Cerchio del Germoglio della Gioia" di Castagnole e il "Cerchio Lanterna Gioiosa" di Postioma.

Assieme allo scambio della statuetta di San Martino tra i due cerchi, inoltre, ci siamo scambiate dei piccoli oggetti che rappresentano dei doni che, come fece Martino con il mendicante, simboleggiano il nostro modo di aiutare il prossimo e portare la gioia alle nostre sorelline coccinelle e non solo...

Bellissime e con le manine…coloratissime, le coccinelle del ***Cerchio Fiore che sboccia dello Spoltore 1***. Sono indaffaratissime nella creazione dei loro angoli di sestiglia dal tema "San Francesco e la natura": ogni sestiglia aveva una scena diversa da realizzare, attraverso la tecnica del mosaico. Aspettiamo foto degli angoli realizzati!!!

Sfidando il freddo e la pioggia le Coccinelle e le Cocci del ***Cerchio del Frosinone 4,*** hanno affrontato l'uscita ad Alatri. Siamo sicuri che, nonostante il brutto tempo, vi siete divertite moooooltissssssimo!!!

Ecco le nostre sorelline del ***Firenze 26*** in compagnia della Capo Cerchio Stefania e di Altin, assistente di gruppo. Queste sono proprio Coccinelle che hanno giocato tanto…si vede dai loro sorrisi!!!

ASPETTIAMO ANCHE NOTIZIE E FOTO DELLA TUA FAMIGLIA FELICE!!!

Raccontaci quello che vivi nel tuo bosco, parlaci della gioia che lega te, Coccinella, alle tue sorelline…scatta tante tante foto delle tue attività più belle e invia tutto a ffcoccinelle@fse.it **!!!**